



RASSEGNA STAMPA **Uilm Nazionale**

FIREMA; COLONNA (UILM): “PROTESTIAMO AFFINCHE’ NON SI PERDA ULTERIORE TEMPO”

STRALCIO DALL’ AGENZIA DI STAMPA ANSA

“Domani era previsto al Ministero dello Sviluppo economico un incontro sulla vertenza Firema, ma è stato posticipato a dopo il 30 settembre. Siamo preoccupati, perché si rischia di perdere ulteriore tempo come si è successo negli ultimi quattro anni”. Così Luca Colonna, segretario nazionale della Uilm che spiega i motivi della protesta sindacale sulla vertenza in questione.

E si è concluso, davanti alla prefettura di Caserta, il presidio dei lavoratori proprio dell’azienda che produce carrozze ferroviarie, da oltre 4 anni amministrata da un commissario nominato dal Governo. "Abbiamo ricevuto rassicurazioni dal prefetto che invierà una lettera al Governo per sollecitare una soluzione veloce per la questione Firema - afferma Antonello Accurso, segretario della Uilm Caserta - ora vedremo se davvero questo Esecutivo va veloce come dice Renzi". L'azienda, nonostante la gestione commissariale, che scadrà nel marzo prossimo, e la cassa integrazione che riguarda 110 su 350 dipendenti, continua a produrre e ricevere commesse di lavoro in attesa che qualche imprenditore la acquisti, ma negli ultimi anni tutte le manifestazioni di interesse di gruppi industriali sono rimaste tali, senza mai trasformarsi in impegni concreti (il 30 settembre prossimo si apriranno le buste con le offerte vincolanti, ndr). Attualmente in Campania sono in lavorazione i 20 treni commissionati dalla Regione tramite le sue controllate Metrocampania e Sepsa. Un convoglio è stato già consegnato ed in fase di omologazione presso il Ministero, per gli altri è questione di pochi mesi. Ma la Regione è in grave ritardo con i pagamenti.

La società, oltre a Caserta, ha sedi in altre parti d’Italia: a Tito Scalo (Potenza), a Spello (Perugia) e a Milano.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 22 settembre 2014